



COMMISSARIO DI GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1788 del 24/11/2022

Nomina nuovo consegnatario sig. Savettiere Ugo e sostituto consegnatario arch. Badalamenti Salvatore

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Visto** l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche – del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – *"...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..."* e *"per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015..."*;
- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, c. 2, che dispone che *"A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli*



interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116. ";

- Visto** la Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi interistituzionali denominati "Patti per il Sud";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 301 del 10.9.2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il decreto commissoriale n. 249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi da programmare, gestire e rendicontare per l'attuazione del Patto per lo sviluppo della Regione siciliana e di quelli previsti per le città metropolitane di Palermo e Messina, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissoriale di cui al decreto n. 573/2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 438 del 18 settembre 2017 con la quale è stata approvata una rimodulazione degli interventi della tabella B del "Patto per il Sud", finalizzata all'inserimento della sesta Area tematica "Rafforzamento della PA";
- Visto** la delibera n. 200 del 15/05/2018 sulla "Riprogrammazione Risorse per gli interventi ricompresi nel 'Patto per il Sud' – Regione Siciliana', area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 289 del 3 agosto 2018 con la quale sono stati modificati gli allegati A e B di cui al Patto per la Sicilia, relativamente al settore

prioritario “Ambiente”, per l’implementazione delle risorse necessarie a supporto dell’Ufficio del Commissario, individuando nell’ambito del settore di intervento “Dissesto idrogeologico” l’intervento strategico “rafforzamento PA” per il sostentimento della spesa dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;

Visto	il decreto n. 1001 del 23 ottobre 2018 sul nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica Amministrazione per il funzionamento della Struttura Commissariale contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, che mira a potenziare l’assetto organizzativo dell’Ufficio, per una più efficace ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica “Ambiente” obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale CDR per l’attuazione degli interventi per il Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante <i>“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”</i> , con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023;
Visto	il Decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2002, n. 254, recante il <i>“Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato”</i> , con particolare riferimento all’art. 7 relativo alla nomina dei consegnatari, dei sub-consegnatari e dei loro sostituti e all’art. 9 afferente alla durata degli incarichi e qualifica funzionale richiesta al personale incaricato;
Visto	il vigente CCRL del Comparto non dirigenziale della Regione Siciliana, sottoscritto per il triennio giuridico ed economico 2016-2018, e pubblicato nella GURS n. 24 del 24 maggio 2019;
Vista	la disposizione n. 5 del 16/02/2022, con la quale è stato approvato un nuovo schema di organigramma e funzionigramma dell’Ufficio;
Ravvisata	l’esigenza di sostituire l’attuale consegnatario, dott. Giacomo Scala, istruttore direttivo C/8 della Regione Siciliana, nominato con decreto num. 91/2020 , in servizio presso la struttura commissariale, con altro dipendente in servizio presso questo ufficio;
Ritenuto	di individuare nel dipendente sig. Savettiere Ugo , istruttore direttivo C/6 della Regione Siciliana, in servizio presso questa struttura commissariale; in virtù del DDG 76/2016, le adeguate professionalità e competenze per espletare tutte le attività relative alla gestione dell’ufficio del consegnatario;
Ritenuto	di nominare, in conformità a quanto previsto dal citato D.P.R. n. 254/2002, l’arch. Badalamenti Salvatore , impiegato Livello 4° della S.R.R. Palermo Area Metropolitana, sostituto consegnatario, in caso di assenza o impedimento temporaneo di quest’ultimo;
ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di gestioni dei consegnatari delle Amministrazioni dello Stato,	

D I S P O N E

- Articolo 1** di nominare, in conformità a quanto prescritto dall'art. 7 del D.P.R. 4 settembre 2002, num. 254 il sig. **Savettiere Ugo** nato a Palermo il 27/01/1964, istruttore direttivo C/6 della Regione Siciliana, in servizio presso questa struttura commissariale, in virtù del DDG 76/2016, **consegnatario** dell'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del Dissesto Idrogeologico nella regione Siciliana, **con decorrenza 1° dicembre 2022** e per una durata massima di anni 5 come previsto dall'art. 9 del citato DPR n. 254/2002.
- Articolo 2** Di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del D.P.R. 4 settembre 2002, n. 254, l'arch. **Badalamenti Salvatore**, nato a Palermo il 11/03/1974, impiegato Livello 4° della S.R.R. Palermo Area Metropolitana a tempo pieno presso questa struttura commissariale, **sostituto consegnatario** dell'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana, **con decorrenza 1° dicembre 2022** e per una durata massima di anni 5 come previsto dall'art.9 del citato DPR n. 254/2002.
- Articolo 3** Al consegnatario, in virtù della presente nomina e del servizio dallo stesso espletato, sarà riconosciuta – a partire dal corrente mese di dicembre 2022 - la prevista indennità di cui all'Allegato F) del vigente CCRL - Comparto non dirigenziale della Regione Siciliana, sottoscritto per il triennio giuridico ed economico 2016-2018, nella misura di € 250,00 mensili.
- Articolo 4** Al sostituto consegnatario, in virtù della presente nomina e del servizio dallo stesso espletato, sarà riconosciuta – a partire dal corrente mese di dicembre 2022 – l'indennità di cui alla lettera G, comma 7 dell'art. 32 del vigente Contratto Igiene Ambientale, nella misura di € 120,00 mensili.
- Articolo 5** Per effetto della suddetta nomina, sarà redatto apposito processo verbale del passaggio di consegne tra il consegnatario uscente e il consegnatario subentrante.
- Articolo 6** In ottemperanza alle prescrizioni normative di cui all'art. 8 del citato DPR n. 254/2002, copia del presente provvedimento di nomina è trasmesso alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato di Palermo e alla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Siciliana.

La presente disposizione sarà portata a conoscenza di tutto il personale, a vario titolo, in servizio presso questa struttura commissariale, oltre ad essere pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione www.ucomidrogeosicilia.it ex D.Lgs. 33/2013.

